

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO D.SSA STOCCHERO SARA



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. <i>Il risultato di amministrazione</i>	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Verifica degli equilibri	9
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	9
2.6. Analisi della gestione dei residui	12
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1. Fondo di cassa	16
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	19
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	21
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	21
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
4.2. Strumenti di finanza derivata	29



5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	31
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	31
8. PNRR E PNC	32
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
10. CONCLUSIONI	33

Comune di MALONNO

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 10.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Malonno (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgo Virgilio (MN), lì 10.04.2026

L'Organo di revisione

F.TO DOTT.SSA SARA STOCCHERO

1. Introduzione

La sottoscritta D.ssa Stocchero Sara, revisore nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 34 del 26.09.2023;

◆ ricevuta in data 31/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 30/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le delibere di variazione, e degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 03/06/2026 e s.m.i;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio soggette a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 1 176 Tuel (Prelevi da Fondi Riserva competenza e/o cassa e/o da fondi Potenziali)	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel (cassa,appl avanzi vinc.ecc.)	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. ____
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. ____

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2.991 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;

- partecipa all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane;
- partecipa alla Comunità montana di Valle Camonica

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta"; gli uffici garantiscono il caricamento in modalità "preconsuntivo/approvato dalla Giunta" in tempi brevi e prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

Il Revisore suggerisce, al fine di ridurre il rischio di disallineamenti, l'utilizzo della nuova procedura resa operativa dal Rendiconto 2025, su base facoltativa, dalla Ragioneria Generale dello Stato "Approvazione Rendiconto inviato alla BDAP", finalizzata ad assicurare la piena coincidenza tra il rendiconto formalmente approvato dall'Ente e il documento contabile effettivamente trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente non ha in corso contratti di partenariato pubblico-privato;

- nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati eseguiti lavori pubblici di somma urgenza

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro i termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità

di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di €. 787.110,63 di cui libero di 277.909,01.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.077.389,34	€ 1.039.102,92	€ 787.110,63
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 201.484,34	€ 220.879,23	€ 165.155,85
Parte vincolata (C)	€ 341.881,27	€ 285.590,17	€ 224.074,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 114.397,52	€ 106.166,81	€ 119.970,87
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 419.626,21 € 419.626,21	€ 426.466,71	€ 277.909,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha disavanzi da ripianare, pertanto non è soggetto alla facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equillori di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	357.456,00											357.456,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	4.000,00											4.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											11.347,00	11.347,00
Totale delle parti utilizzate	361.456,00	80.041,38	0,00	0,00	80.041,38	147.052,24	0,00	0,00	27.000,00	174.052,24	11.347,01	626.896,63
Totale delle parti non utilizzate	65.010,71	120.977,85	0,00	19.860,00	140.837,85	1.644,92	4.812,50	0,00	105.080,51	111.537,93	94.819,80	412.206,29
Totali	426.466,71	201.019,23	0,00	19.860,00	220.879,23	148.697,16	4.812,50	0,00	132.080,51	285.590,17	106.166,81	1.039.102,92
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 1.218.952,27 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.815.595,56 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.807.066,04 €
SALDO FPV	1.008.529,52 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	47.507,52 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	130.836,05 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	41.758,99 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 41.569,54 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 1.218.952,27 €
SALDO FPV	1.008.529,52 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 41.569,54 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	626.896,63 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	412.206,29 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	787.110,63 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

--	--

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		184.192,73
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	24.318,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.825,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		158.049,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-51.842,02
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		209.891,75
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		239.892,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	110.711,97
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		129180,79
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		129180,79
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		424.085,49
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		287.230,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		339.072,54

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 424.085,49
- W2 (equilibrio di bilancio): € 287.230,52
- W3 (equilibrio complessivo): € 339.072,54

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 32.043,84	€ 33.791,90
FPV di parte capitale	€ 3.783.551,72	€ 2.773.274,14
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 43.834,94	€ 32.043,84	€ 33.791,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 43.834,94	€ 32.043,84	€ 33.791,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	33.791,90
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	33.791,90
** specificare	

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.661.858,95	€ 3.783.551,72	€ 2.773.274,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 711.241,71	€ 2.003.664,98	€ 1.346.651,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.950.617,24	€ 1.719.765,50	€ 1.426.622,65
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 60.121,24	€ 137.400,07

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 30.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 30.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 18 del 30.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.464.172,31	€ 2.903.376,21	€ 1.477.467,57	-€ 83.328,53
Residui passivi	€ 1.485.739,46	€ 925.021,73	€ 518.958,74	-€ 41.758,99

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata e riduz. mutui	€	-	€ 27.986,26
Gestione corrente vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€ 2.884,61
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€ -
Gestione servizi c/terzi	€	-	€ 10.888,12
MINORI RESIDUI	€	-	€ 41.758,99

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025							
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 11.793,00	€ 11.232,78	€ 20.023,05	€ 28.548,35	€ 45.473,83	€ 264.591,95	€ 381.662,96
Titolo II	€ 2.186,10	€ -	€ -	€ 20.161,09	€ -	€ 10.262,10	€ 32.609,29
Titolo III	€ 2.708,32	€ 970,20	€ 988,10	€ 1.484,00	€ 100.983,94	€ 283.495,43	€ 390.629,99
Titolo IV	€ 1,00	€ 34.431,80	€ 142.431,55	€ 244.701,80	€ 782.500,00	€ 741.178,70	€ 1.945.244,85
Titolo V						€ -	€ -
Titolo VI						€ -	€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 26.848,66	€ -	€ -		€ -	€ 4.243,22	€ 31.091,88
Totali	€ 43.537,08	€ 46.634,78	€ 163.442,70	€ 294.895,24	€ 928.957,77	€ 1.303.771,40	€ 2.781.238,97

Analisi residui passivi al 31.12.2025							
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 1.941,44	€ 6.544,24	€ 48.805,60	€ 26.466,51	€ 48.436,21	€ 327.258,48	€ 459.452,48
Titolo II	€ 8.322,82		€ 21.315,40	€ 31.702,39	€ 4.656,41	€ 148.303,35	€ 214.300,37
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 309.485,33	€ 6.586,53	€ 1.551,98	€ 2.437,00	€ 706,88	€ 13.695,64	€ 334.463,36
Totali	€ 319.749,59	€ 13.130,77	€ 71.672,98	€ 60.605,90	€ 53.799,50	€ 489.257,47	€ 1.008.216,21

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	357.057,16	10.724,39	8.665,66	14.714,59	91.442,75	45.369,17	5.485,76	-
	Riscosso c/residui al 31.12	383.338,10	22.298,74	57.873,57	36.040,85	115.625,42	42.089,33		
	Percentuale di riscossione	107,36%	207,93%	667,85%	244,93%	126,45%	92,77%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	365.092,88	174.757,00	124.286,35	130.945,24	216.374,72	270.467,35	109.705,72	119.399,36
	Riscosso c/residui al 31.12	59.502,93	84.342,11	24.080,49	14.917,53	83.781,92	114.893,35		
	Percentuale di riscossione	16,30%	48,26%	19,38%	11,39%	38,72%	42,48%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	908,00	615,00	1.054,00	0,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	908,00	765,00	231,00	136,99		
	Percentuale di riscossione	-	-	100,00%	124,39%	21,92%	13699000,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	50,00	2.982,24	-	50,00	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	50,00	2.982,24	-	50,00	-		
	Percentuale di riscossione	-	100,00%	100,00%	-	100,00%	-		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	327.990,56	5.199,51	5.181,26	2.713,10	50,00	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	203.132,04	18,25	1.188,64	2.957,61	-	-		
	Percentuale di riscossione	61,93%	0,35%	22,94%	109,01%	0,00%	-		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.821.153,91
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	30.173,29
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	1.790.980,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.821.153,91

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.377.098,57	€ 1.876.265,63	€ 1.821.153,91
di cui cassa vincolata	€ 921.663,72	€ 308.603,44	€ 764.534,91

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 1.176.236,19.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
<i>Anticipazione di tesoreria</i>	ZERO	ZERO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC)

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente ha rispettato i termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): - 19,58 gg
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 9,63 gg
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) : -20,42 gg

- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018, ha infatti provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente, nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2025(entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 120.977,85.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro zero, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle seguenti società controllate/partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 (ultimi dato disponibili, i dati del 2025 non sono ancora disponibili) e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente pertanto non ha accantonato alcuna somma di quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non ricorre la fattispecie di legge.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, relativamente alle società del gruppo valle Camonica Servizi.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro ZERO, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene congruo il valore.

Al 31.12.2025 è stata calcolata una passività potenziale probabile di €. ZERO; non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto non risultano passività potenziali o avendo la passività potenziale una probabilità di verificarsi inferiore al 10%.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.529,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.396,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.925,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro Zero.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; inoltre, il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è comunque anche inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio);
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. + 9,63 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro ZERO;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Fondo rinnovi contrattuali al 31.12.2025</i>	<i>29.531,00</i>

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.941.694,00	1.942.509,00	1.799.014,46	92,65	92,61
Titolo 2	262.952,00	357.915,00	364.794,00	138,73	101,92
Titolo 3	667.124,00	741.495,00	659.157,90	98,81	88,90
Titolo 4	353.848,00	1.289.689,00	985.352,92	278,47	76,40
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	3.225.618,00	4.331.608,00	3.808.319,28	118,06	87,92

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.976.144,00	2.037.179,80	1.938.422,80	98,09	95,15
Titolo 2	182.526,00	140.810,00	101.027,14	55,35	71,75
Titolo 3	690.683,00	815.010,00	726.516,42	105,19	89,14
Titolo 4	4.488.282,00	6.602.108,00	2.354.302,36	52,45	35,66
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	7.337.635,00	9.595.107,80	5.120.268,72	69,78	53,36

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.996.992,00	2.039.519,00	1.905.384,05	95,41	93,42
Titolo 2	208.086,00	199.288,00	143.485,74	68,96	72,00
Titolo 3	795.064,00	874.547,00	739.689,46	93,04	84,58
Titolo 4	6.301.409,00	6.777.342,00	1.293.434,92	20,53	19,08
Titolo 5	-	108.580,00	108.580,00	0,00	100,00
TOTALE	9.301.551,00	9.999.276,00	4.190.574,17	45,05	41,91

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: aumento degli immobili soggetti al versamento.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: aumento dei costi e necessario aumento delle entrate al fine della copertura del 100% dei costi del servizio.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 91.246,65	€ 73.798,65	€ 37.880,51
Riscossione	€ 91.246,95	€ 73.798,65	€ 37.880,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Il servizio di vigilanza è trasferito in capo all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane la quale provvede direttamente ad accertare ed incassare le sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 11.262,21	€ 11.262,21	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 11.262,21	€ 11.262,21	€ -	€ -

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 1.875,53	
Residui riscossi nel 2025	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 1.875,53	100,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 1.875,53	
FCDE al 31/12/2025	€ -	0,00%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.725.140,43	2.981.338,46	2.439.154,47	89,51	81,81
Titolo 2	4.785.983,12	5.984.152,44	5.551.925,14	116,00	92,78
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	7.511.123,55	8.965.490,90	7.991.079,61	106,39	89,13

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.661.426,00	2.902.977,74	2.372.033,29	89,13	81,71
Titolo 2	9.433.235,00	10.658.947,62	6.401.149,18	67,86	60,05
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	12.094.661,00	13.561.925,36	8.773.182,47	72,54	64,69

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.819.670,00	2.995.617,29	2.452.939,12	86,99	81,88
Titolo 2	6.301.409,00	11.270.967,51	2.776.216,53	44,06	24,63
Titolo 3	-	108.580,00	108.580,00	0,00	100,00
TOTALE	9.121.079,00	14.375.164,80	5.337.735,65	58,52	37,13

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 511.176,43	€ 522.193,99	11.017,56
102	imposte e tasse a carico ente	€ 39.769,55	€ 39.226,60	-542,95
103	acquisto beni e servizi	€ 1.215.800,96	€ 1.255.552,49	39.751,53
104	trasferimenti correnti	€ 468.811,70	€ 539.968,05	71.156,35
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 29.200,95	€ 27.398,60	-1.802,35
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.718,78	€ 3.434,53	-7.284,25
110	altre spese correnti	€ 64.511,08	€ 65.064,86	553,78
TOTALE		€ 2.339.989,45	€ 2.452.839,12	112.849,67

In merito si osserva l'aumento delle spese per trasferimenti correnti è dovuto principalmente a contributi erogati per spese correnti di gestione del nuovo asilo nido privato convenzionato, finanziate con i fondi statali per l'incremento degli obiettivi per asili nido.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro Zero.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente ha incrementato, il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025, facoltà consentita a decorrere dall'esercizio 2025 dall'art. 14 c. 1-bis del D.L. 25/2025.

L'art.14 co.1-bis del D.L. 25/2025 stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione e in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio può essere incrementato fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione prende atto che *nell'esercizio 2025* l'Ente non ha proceduto ad

assunzioni di personale a tempo indeterminato, pertanto non ha dovuto verificare l'assunzione nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 (non fattispecie).

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere n. 19 in data 11.12.2025 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione non ha personale dirigenziale (non fattispecie).

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.591.541,38	€ 2.698.440,53	106.899,15
203	Contributi agli investimenti	€ 26.056,08	€ 77.776,00	51.719,92
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 2.617.597,46	€ 2.776.216,53	158.619,07

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6);

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel; l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha avuto debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati; ha in essere unicamente una garanzia sussidiaria a favore dell'Unione delle Alpi Orobie Bresciane che è stata considerata nel calcolo della capacità di indebitamento dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
2,19%	1,84%	1,69%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento 2025		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.799.014,46	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 364.794,50	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 659.157,90	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 2.822.966,86	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 282.296,69	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 47.605,08	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 234.691,61	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 47.605,08	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,69
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.001.163,28
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 180.470,79
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ 108.580,00
TOTALE DEBITO	=	€ 929.272,49
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.397.286,78	€ 1.188.954,18	€ 1.001.163,28
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ 108.580,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 208.332,42	-€ 187.790,90	-€ 187.790,90
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)	-€ 0,18	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.188.954,18	€ 1.001.163,28	€ 921.952,38
Nr. Abitanti al 31/12	2.990	2.991	3.004
Debito medio per abitante	397,64	334,73	306,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Interessi Ente			
Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 32.810,30	€ 29.200,95	€ 27.398,60
Quota capitale	€ 208.332,42	€ 187.790,90	€ 180.470,79
Totale fine anno	€ 241.142,72	€ 216.991,85	€ 207.869,39
Interessi trasferiti ad Unione			
Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 22.927,98	€ 21.585,22	€ 20.206,48
Quota capitale	€ 50.146,62	€ 51.489,38	€ 52.868,12
Totale fine anno	€ 73.074,60	€ 73.074,60	€ 73.074,60
Interessi inclusi trasferiti ad Unione			
Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 55.738,28	€ 50.786,17	€ 47.605,08
Quota capitale	€ 258.479,04	€ 239.280,28	€ 233.338,91
Totale fine anno	€ 314.217,32	€ 290.066,45	€ 280.943,99

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid di cui al DM 19 giugno 2024 allegati C e D, ha ottenuto un saldo pari a ZERO.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	120.866,97	84.402,18
Totale Immobilizzazioni materiali	20.910.753,28	18.452.652,36
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.547.290,52	1.527.652,69
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.578.910,77	20.064.707,23
Totale rimanenze	0,00	0,00
Totale crediti	2.702.216,36	4.263.153,08
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.821.153,91	1.876.822,12
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.527.174,45	6.139.975,20
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.106.085,22	26.204.682,43
Conti d'ordine		4.588.367,31

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.436.149,72	14.201.480,24
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	44.178,00	19.860,00
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	1.947.066,63	2.486.902,74
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	10.678.690,87	9.496.439,45
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.106.085,22	26.204.682,43
Conti d'ordine	3.579.837,79	4.639.856,69

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

CONTO ECONOMICO		2025	2024
A	Totale Componenti Positivi della gestione	3.381.945,90	4.043.667,27
B	Totale Componenti Negativi della gestione	3.255.104,66	3.020.253,32
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	126.841,24	1.023.413,95
C	Totale Proventi ed Oneri Finanziari	-22.933,71	-24.735,87
D	Rettifiche di valore Attività Finanziarie	0,00	15.795,57
E	Proventi ed Oneri straordinari	175.053,61	221.470,26
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	278.961,14	1.235.943,91
	Imposte	37.784,54	38.385,08
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	241.176,60	1.197.558,83

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT.SSA SARA STOCCHERO
